



Regione Umbria

Giunta Regionale

Al Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni
e le Autorizzazioni Ambientali
Ufficio DVA-D2
Via Cristoforo Colombo 44
00147 ROMA
PEC: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Alla Società
Terna Rete Italia S.p.A.
Viale Egidio Galbani, 70
00156 Roma
PEC: aot-napoli@pec.terna.it

Al Comune di Terni

Alla Provincia di Terni

Servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive - (Direzione
Agricoltura, Ambiente, Energia) – SEDE

Servizio Geologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque
pubbliche - (Direzione Governo del Territorio e Paesaggio) - SEDE

Servizio Pianificazione e tutela paesaggistica – (Direzione Governo del Territorio
e Paesaggio) – SEDE

Servizio Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico –
(Direzione Governo del Territorio e Paesaggio) – SEDE

Servizio Recupero ambientale, bonifica, AUA pv Terni - (Direzione Agricoltura,
Ambiente, Energia) – Terni

Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico - (Direzione Governo del Territorio e
Paesaggio) – SEDE

Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica -
(Direzione Agricoltura, Ambiente, Energia) - SEDE

All'A.R.P.A. UMBRIA - Direzione Generale
Coordinamento Valutazione e Ispezioni Ambientali
Via Pievaiola - Strada S. Sisto
06132 Perugia

**Oggetto: D.LGS. 152/2006 E S.M.I., ART. 20 - PROCEDIMENTO DI VERIFICA
DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA DI COMPETENZA STATALE. PARERE
AMBIENTALE REGIONALE inerente il Progetto: “Variante agli elettrodotti:**

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

GIUNTA REGIONALE

Direzione regionale
Agricoltura, Ambiente, Energia, Cultura,
Beni Culturali e Spettacolo

Servizio Valutazioni Ambientali, sviluppo e
sostenibilità ambientale

Dirigente ad interim

Dott. Andrea Monsignori

REGIONE UMBRIA
Via Mario Angeloni, 61
06124 PERUGIA

TEL. +39.075.5046485
FAX +39.075.5045569

amonsignori@regione.umbria.it



Regione Umbria

Giunta Regionale

380 kV doppia Terna Tuscania – Villavalle cod. 21332B1 e Villavalle – Villanova cod. 21333B1; 220 kV Villavalle – Pietrafitta cod. 22269D1; 150 kV Villavalle – San Gemini cod. 23682E1; 150 kV Villavalle – Acquasparta cod. 23647B1, per interferenza con nuova discarica AST Terni in località Vocabolo Valle nel territorio della Regione Umbria in Provincia di Terni, Comune di Terni. (Pos. MISE n. EL – 367)".

Proponente: Soc. Terna Rete Italia S.p.A.

Trasmissione D.D. n.7251 del 13/07/2017

Con riferimento all'oggetto ed in ottemperanza a quanto disposto al punto 3. della Determinazione Dirigenziale n.7251 del 13/07/2017, si trasmette copia conforme della D.D. n. 7251/2017.

Il Dirigente ad interim
Dott. Andrea Monsignori



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 7251 DEL 13/07/2017

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 20. Parere ambientale regionale relativo alla Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA di competenza del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, inerente il progetto: "Variante agli elettrodotti: 380 kV doppia Terna Toscana – Villavalle cod. 21332B1 e Villavalle – Villanova cod. 21333B1; 220 kV Villavalle – Pietrafitta cod. 22269D1; 150 kV Villavalle – San Gemini cod. 23682E1; 150 kV Villavalle – Acquasparta cod. 23647B1, per interferenza con nuova scarica AST Terni in località Vocabolo Valle nel territorio della Regione Umbria in Provincia di Terni, Comune di Terni. (Pos. MISE n. EL – 367)". Soggetto Proponente: Soc. Terna Rete Italia S.p.A.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Vista la direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata con la direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 e con la direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003.

Vista la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i..

Vista la nota PEC n. 0016266 del 25/01/2017 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha dato comunicazione di avvio del procedimento e indizione della conferenza di servizi istruttoria inerente l'Autorizzazione *(ai sensi dell'art. 1- sexies del decreto legge 29 agosto 2003 n. 239 convertito con modificazioni dalla Legge 290/2003 e smi)*, alla

costruzione ed all'esercizio della variante agli elettrodotti in oggetto, per interferenza con la nuova discarica AST Terni in località Vocabolo Valle nel territorio del Comune di Terni nella Regione Umbria.

Atteso che con medesima nota il Ministero dello Sviluppo Economico, essendo le opere soggette a procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA di competenza statale, invitava la Soc. Terna Rete Italia S.p.A. ad attivare in nome e per conto di Terna S.p.A. l'endoprocedimento ambientale al fine di concludere lo stesso in tempi compatibili con quelli dell'iter autorizzativo.

Atteso che Terna Rete Italia S.p.a. in data 08/02/2017 prot. 92 ha presentato al competente Ministero dell'Ambiente istanza per l'avvio della procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Vista la nota prot. TRISPACS/P20170000088 del 08/02/2017 (in atti con prot. n. 0037447 del 17/02/2017), con la quale la Terna Rete Italia S.p.a. ha depositato presso la Regione Umbria - Servizio Valutazioni Ambientali, ai sensi delle disposizioni normative vigenti, la documentazione progettuale ambientale inerente l'intervento in oggetto.

Preso atto della nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. n. DVA- 0003945 del 20/02/2017 (in atti con PEC n. 0040380 del 21/02/2017), con la quale veniva comunicato alla soc. Terna Rete Italia l'accoglimento dell'istanza, rinviando l'esito favorevole di procedibilità al perfezionamento della documentazione presentata.

Vista la nota prot. TRISPACS/P20170000300 del 28/03/2017 (in atti con PEC n. 0074275 del 03/04/2017), con la quale la Terna Rete Italia S.p.a. ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente la documentazione richiesta.

Preso atto della nota 8283 del 5/4/2017(in atti con PEC n. 0077702-2017 del 05/04/2017) con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato alla soc. Terna Rete Italia S.p.a. e alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento

- la procedibilità dell'istanza;
- l'avvenuta pubblicazione in data 16/02/2017 sul sito web dell'Autorità competente dell'avviso al pubblico e della documentazione tecnica.

Atteso che nei 45 giorni previsti dalla normativa vigente, non sono pervenute alla Regione Umbria osservazioni in merito al progetto in argomento.

Atteso che il Servizio Valutazioni Ambientali, ai fini del rilascio del parere ambientale della Regione Umbria al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sul progetto in argomento, con nota PEC n. 0054597-2017 del 09/03/2017, ha proceduto ad avviare l'istruttoria regionale ai sensi del quadro normativo di riferimento, richiedendo ai Servizi regionali e ad ARPA Umbria le valutazioni di rispettiva competenza.

Considerato che a seguito dell'istruttoria pervenivano i seguenti pareri da parte dei Soggetti coinvolti:

- Servizio regionale Recupero ambientale bonifica, educazione ambientale, in atti con prot n. 0061615 del 20/03/2017, comunicazione di non competenza;
- Servizio regionale Foreste Montagna, sistemi naturalistici, faunistica in atti con PEC n. 0073840-2017 del 03/04/2017, parere favorevole;
- Servizio regionale Risorse idriche e rischio idraulico, in atti con PEC n. 0067066-2017 del 24/03/2017, parere favorevole con prescrizioni;
- ARPA Umbria in atti con PEC n. 0074752-2017 del 03/04/2017, parere favorevole con prescrizioni;
- Servizio regionale Energia Qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive, in atti con PEC n. 0068368-2017 del 27/03/2017, parere interlocutorio con richiesta di integrazioni;
- Servizio regionale Pianificazione e tutela paesaggistica, in atti con PEC n. 0068031-2017 del 27/03/2017, parere interlocutorio con richiesta di integrazioni.

Preso atto che il parere del Servizio Energia Qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive e il parere del Servizio Pianificazione e tutela paesaggistica, evidenziavano la necessità di acquisire integrazioni e chiarimenti dal Proponente, ai fini dell'espressione definitiva del parere di competenza.

Atteso che il Servizio Valutazioni Ambientali, con nota PEC n. 84929 del 14/04/2017 ha provveduto pertanto a richiedere le suddette integrazioni/chiarimenti alla Soc. Terna Rete Italia S.p.a..

Vista la nota di riscontro n. 553 del 25/05/2017 (acquisita agli atti con PEC 0116196-2017 del 25/05/2017) con la quale la Società Terna Rete Italia S.p.a. ha provveduto a trasmettere alla Regione Umbria le integrazioni/chiarimenti richiesti dai predetti Servizi regionali.

Atteso che il Servizio Valutazioni Ambientali, con nota PEC n. 119202 del 30/05/2017 ha invitato il Servizio Energia Qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive e il Servizio Pianificazione e tutela paesaggistica a formulare il parere definitivo di competenza sulla base delle integrazioni prodotte dal Proponente.

Preso atto:

- del parere definitivo, favorevole senza prescrizioni, rilasciato dal Servizio Pianificazione e tutela paesaggistica in data 07/06/2017 (PEC n. 0124823).
- del parere definitivo, favorevole con prescrizioni rilasciato dal Servizio Energia Qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive in data 06/07/2017 (PEC n. 0148238) successivamente integrato in data 07/07/2017 (PEC n. 0149730).

Tenuto conto che dagli esiti dell'istruttoria regionale, è emersa una valutazione complessivamente favorevole del progetto in argomento, subordinatamente al rispetto di specifiche prescrizioni e raccomandazioni.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

1. **Di esprimere** per quanto di competenza, un parere ambientale favorevole sul progetto "Variante agli elettrodotti: 380 kV doppia Terna Tuscania – Villavalle cod. 21332B1 e Villavalle – Villanova cod. 21333B1; 220 kV Villavalle – Pietrafitta cod. 22269D1; 150 kV Villavalle – San Gemini cod. 23682E1; 150 kV Villavalle – Acquasparta cod. 23647B1, per interferenza con nuova discarica AST Terni in località Vocabolo Valle nel territorio della Regione Umbria in Provincia di Terni, Comune di Terni. (Pos. MISE n. EL – 367)", nel rispetto delle seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

ANTE-OPERAM

Fase di progettazione esecutiva / Fase precedente la cantierizzazione

- 1.1 Considerato che l'area di intervento fa parte del Sito di Interesse Nazionale Terni Papigno, come individuato dal DM 468/20014, il Proponente, ai fini di una corretta gestione delle terre e rocce da scavo, dovrà concordare con Arpa Umbria e con la Provincia di Terni un piano di campionamento per la caratterizzazione dei terreni provenienti dagli scavi necessari alla realizzazione degli interventi di cui al progetto in oggetto, così da accertare la piena compatibilità ambientale degli stessi. La parte del materiale scavato che risultasse contaminato e non idoneo al riutilizzo dovrà essere avviato a smaltimento nel rispetto della normativa vigente.
- 1.2 Dovrà essere comunicata ad ARPA Umbria la data di inizio lavori.
- 1.3 Per quanto riguarda la gestione delle terre e rocce da scavo, il proponente dovrà riferirsi alle previsioni del D.M. 161/2012.
- 1.4 Per quanto riguarda gli analiti da ricercare nella caratterizzazione dei materiali da scavo, dovrà riferirsi al 'set minimale' di cui alla Tabella 4.1 dell'Allegato 4 al D.M. 161/2012, eventualmente integrato *'in base alle possibili sostanze raccolte alle attività antropiche svolte sul sito o nelle sue vicinanze, ai parametri caratteristici di eventuali pregresse contaminazioni, di potenziali anomalie del fondo naturale, di inquinamento diffuso, nonché di possibili apporti antropici legati all'esecuzione dell'opera'* (allegato 4 al D.M. 161/2012, 3^a capoverso).

- 1.5 Gli eventuali ulteriori inquinanti da ricercare, rispetto al set minimale di cui al punto 1.4, dovranno essere scelti in base alla potenziale contaminazione derivante dalla presenza, su area adiacente a quella su cui insiste l'opera da realizzare, di una discarica per rifiuti pericolosi.
- 1.6 Per la definizione dei suddetti analiti da ricercare, sin dalla predisposizione del Piano di utilizzo di cui all'allegato 5 del D.M. 161/2012, il proponente dovrà avvalersi del supporto tecnico di ARPA Umbria.

CORSO D'OPERA

Fase di cantiere / Fase di rimozione e smantellamento del cantiere

- 1.7 Il Proponente nelle fasi di cantiere dovrà mettere in atto ogni accorgimento necessario al fine di escludere la possibilità di sversamenti di olii e carburanti, così come previsto dal D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e dalla normativa regionale di settore (DGR 424 del 24/04/2012 e ss.mm.ii.).
- 1.8 Il Proponente dovrà gestire le acque reflue di dilavamento prodotte nei piazzali, nell'area di stoccaggio, nell'intera area di cantiere come previsto dal D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e dalla normativa regionale di settore (DGR 424 del 24/04/2012 e ss.mm.ii.).
- 1.9 I materiali da scavo eventualmente non gestibili come 'sottoprodotti' in quanto interessati da contaminazione, dovranno essere gestiti come rifiuti ed inviati ad impianti autorizzati al recupero o allo smaltimento delle tipologie di rifiuti effettivamente prodotti dalle attività di scavo (in particolare quelli classificati col codice CER 170503* - *terre e rocce contenenti sostanze pericolose* – non conferibili nell'adiacente corpo di discarica in quanto tale codice non è compreso tra quelli riportati nell'Autorizzazione Integrata Ambientale vigente per detto impianto).
2. **Di stabilire** che tutti i pareri definitivi acquisiti in sede di istruttoria siano allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
3. **Di disporre** che copia della presente Determinazione, venga notificata a:
 - a. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali - Divisione II – Sistemi di Valutazione Ambientali
 - b. Società Terna Rete Italia S.p.A.;
 - c. Tutti i Soggetti invitati a partecipare al procedimento regionale.
4. **Di disporre** che copia del presente provvedimento venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito web della Giunta regionale.
5. **Di dare atto** che tutta la documentazione originale relativa al presente provvedimento, la quale per sua natura e consistenza non può essere allegata allo stesso, è depositata presso l'Archivio regionale - Servizio Semplificazione amministrativa, trasparenza e anticorruzione.
3. **Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 12/07/2017

L'Istruttore
Francesca Teti

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 12/07/2017

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Fabrizio Piergiovanni
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

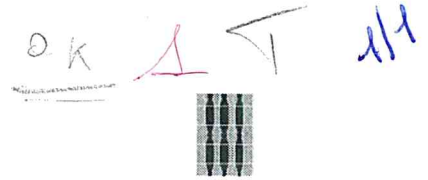
Perugia lì 13/07/2017

Il Dirigente
Andrea Monsignori
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2

Data:

Al Servizio Valutazioni Ambientali,
Sviluppo e Sostenibilità Ambientale
Ing. Francesco Cicchella
SEDE

Teti
4



Regione Umbria
Giunta Regionale

Prot. N



Oggetto: D.Lgs. 152/06 e s.m.i., art. 20. Procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. di competenza statale.

PARERE AMBIENTALE REGIONALE inerente il Progetto: "Variante agli elettrodotti: 380 kV doppia Terna Toscana – Villavalle cod. 21332B1 e 22269D1; 150 kV Villavalle – Sangemini cod. 23682E1; 150 kV Villavalle – Acquasparta cod. 23647B1, per interferenza con nuova discarica AST Terni in Loc. Vocabolo Valle nel territorio della Regione Umbria in Provincia di Terni, Comune di Terni. (Pos. MISE n. EL – 367)". Proponente: Soc. Terna Rete Italia S.p.A.

GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale
Agricoltura, Ambiente, Energia,
Cultura, Beni Culturali e
Spettacolo

Servizio Recupero Ambientale
Bonifica, Educazione ambientale

Dirigente
Dott. Ing. Sandro Posati

Sezione Aree Inquinare,
Siti da Bonificare, Danno
Ambientale

Responsabile
Geom. Adriano Cattani

In riscontro alla v/s prot. n. 54597 del 10/03/2017 riguardante l'oggetto ed in relazione alle specifiche competenze della Regione in materia di bonifica di siti contaminati, si segnala che l'intervento in questione ricade all'interno del SIN "Terna-Papigno" e, come è noto, le procedure di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/06 sono attribuite, dall'art. 152 del medesimo Decreto Legislativo, alle competenze del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Stante quanto sopra, si ritiene che il parere richiesto in merito alla realizzazione dell'intervento rientri tra le specifiche competenze del M.A.T.T.M.

Distinti Saluti.

Geom. Adriano Cattani

Dott. Ing. Sandro Posati

REGIONE UMBRIA

Palazzo De Santis
Via Plinio il Giovane, 21
05100 - Terni
TEL. 0744 484456
Cell. 3284357600
acattani@regione.umbria.it

Al Servizio Valutazioni Ambientali,
sviluppo e sostenibilità ambientale

SEDE



Regione Umbria

Giunta Regionale

OGGETTO: "Variante agli elettrodotti: 380 Kv doppia Terna Tuscania – Villavalle cod. 21332B1 e Villavalle – Villanova cod. 21333B1; 220 Kv Villavalle – Pietrafitta cod. 22269D1; 150 Kv Villavalle – San Gemini cod.23682E1; 150 Kv Villavalle – Acquasparta cod. 23647B1, per interferenza con nuova discarica AST Terni in Vocabolo Valle nel territorio della Regione Umbria in Provincia di Terni, Comune di Terni. (Pos. MISE n. EL – 367)" - Prot. n. 54597 del 10/03/2017 - Parere.

Documento elettronico
sottoscritto mediante firma
digitale e conservato nel
sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

Con riferimento all'intervento in oggetto, si evidenzia quanto segue.

Dal punto di vista della **tutela delle acque**:

- il titolare dell'attività in oggetto dovrà porre attenzione nelle fasi di cantiere al fine di escludere la possibilità di sversamenti di olii e carburanti così come previsto dal D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e dalla normativa regionale di settore (rappresentata dalla DGR 424 del 24/04/2012 e ss.mm.ii.);
- il titolare dell'attività ha l'obbligo di gestire le acque reflue di dilavamento prodotte nei piazzali, nell'area di stoccaggio, nell'intera area di cantiere, così come previsto dal D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e dalla normativa regionale di settore (rappresentata dalla D.G.R. n. 424 del 24/04/2012 e ss.mm.ii.).

Dal punto di vista del **rischio idraulico**:

- Dall'esame degli elaborati allegati alla proposta di Progetto di variante agli elettrodotti l'area in oggetto non rientra tra le aree classificate a rischio idraulico né rientra nelle fasce di pericolosità idraulica individuate dal P.A.I. relativamente al Fiume Nera (Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico) dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere. L'area interessata dal progetto, ossia l'area della discarica dell'A.S.T. in Loc. Villavalle, non è interessata da corsi d'acqua demaniali, pertanto non si evidenziano possibili aggravii dal punto di vista idraulico e non risultano necessari approfondimenti finalizzati all'acquisizione del parere ai fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ing. Angelo Viterbo

GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale Governo
del Territorio e Paesaggio.
Protezione Civile.
Infrastrutture e Mobilità

Servizio Risorse idriche e
rischio idraulico

dirigente:
Dott. Ing. Angelo Viterbo

REGIONE UMBRIA
Piazza Partigiani, 1
06121 PERUGIA

TEL. 075 504 2654
FAX 075 504 2732
aviterbo@regione.umbria.it
tutelaacque@regione.umbria.it

```
<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?>
<Segnatura>
  <Aoo>regione umbria</Aoo>
  <TipoProtocollo>U</TipoProtocollo>
  <NumeroRegistrazione>0067066-2017</NumeroRegistrazione>
  <DataRegistrazione>24/03/2017</DataRegistrazione>
  <Allegati/>
</Segnatura>
```



Regione Umbria
Giunta Regionale

Al Servizio Valutazioni ambientali,
sviluppo e sostenibilità ambientale
Regione Umbria
SEDE

PEC: direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

GIUNTA REGIONALE

Direzione Agricoltura, ambiente, energia,
cultura, beni culturali e spettacolo

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., art.20 – Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA di competenza statale. Parere ambientale regionale inerente il Progetto: "Variante agli elettrodotti: 380 kv doppia Terna Tuscania - Villavalle cod. 21332B1 e Villavalle – Villanova cod. 21333B1; 220 kv Villavalle - Pietrafitta cod. 22269D1; 150 kv Villavalle - San Gemini cod. 23682E1; 150 kv Villavalle - Acquasparta cod. 23647B1, per interferenza con nuova discarica AST Terni in loc. Vocabolo Valle nel territorio della Regione Umbria in Provincia di Terni, Comune di Terni. (Pos. MISE n.EL-367)". Proponente: Soc. Terna Rete Italia S.p.A.

Servizio Foreste, Montagna, Sistemi
Naturalistici, Faunistica

Dirigente
Dott. For. Francesco Grohmann

REGIONE UMBRIA
CENTRO DIREZIONALE FONTIVEGGE
06100 PERUGIA

TEL. 075 504 5053
FAX 075 504 5565
fgrohmann@regione.umbria.it

Esaminata la documentazione progettuale trasmessa con PEC 54597 del 09/03/2017 si rileva che gli interventi in oggetto sono localizzati al di fuori della rete dei siti Natura 2000 regionali e pertanto non si ravvisano elementi di criticità.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. For. Francesco Grohmann)

```
<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?>
<Segnatura>
  <Aoo>regione umbria</Aoo>
  <TipoProtocollo>U</TipoProtocollo>
  <NumeroRegistrazione>0073840-2017</NumeroRegistrazione>
  <DataRegistrazione>03/04/2017</DataRegistrazione>
  <Allegati/>
</Segnatura>
```



ISPEZIONE CONTROLLO E VALUTAZIONE



n.p. 442

Al Servizio Valutazioni Ambientali,
sviluppo e sostenibilità ambientale
Regione Umbria

Via Mario Angeloni, 61
06124 Perugia

direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 20 – Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA di competenza statale.

PARERE AMBIENTALE REGIONALE inerente il Progetto: "Variante agli elettrodotti: 380kV doppia Terna Tuscania – Villavalle cod. 21332B1 e Villavalle – Villanova cod. 21333B1; 220kV Villavalle – Pietrafitta cod. 22269D1; 1450kV Villavalle – Sangemini cod. 23682E1; 150kV Villavalle-Acquasparta cod. 23647B1, per interferenza con nuova discarica AST Terni in località Vocabolo Valle nel territorio della Regione Umbria in Provincia di Terni, Comune di Terni. (Pos. MISE n. EL-367)"

Comune di: **Terni**

Soggetto Proponente: **Soc. Terna Rete Italia S.p.A.**

Con riferimento al Procedimento in oggetto di cui alla Vs. nota prot. n. 54597 del 09.03.2017, acquisita da ARPA con prot. n. 4804 del 09.03.2017,

- vista la documentazione inerente il progetto disponibile sul sito web www.va.minambiente.it,
- preso atto di quanto riportato nello Studio Preliminare Ambientale corredato dei relativi Allegati, sulle componenti ambientali interessate e relativamente alle misure di mitigazione tecniche e gestionali previste,

la scrivente Agenzia, per quanto di competenza, ritiene, sulla base dei contenuti di cui all'Allegato V alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che la variante in argomento non produca ulteriori impatti negativi e significativi sull'ambiente rispetto a quelli valutati nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità del progetto **"Razionalizzazione Rete Elettrica 220 kV in Comune di Terni. Traslazione linea aerea tracciato della cessata Villavalle - San Dalmazio (località varie) e relativi raccordi- Posizione n. EL 314"**.

Con riferimento specifico al monitoraggio delle componenti ambientali interessate, si richiamano i contenuti di cui alla nota prot. ARPA n. 3798 del 25.02.2016, che si allega e si propongono le prescrizioni di seguito riportate

ANTE OPERAM

Fase di progettazione esecutiva

- 1- Dal momento che, come esposto nello Studio Preliminare Ambientale, l'area di intervento fa parte del Sito di Interesse Nazionale Terni-Papigno, come individuato dal DM 468/2001, il Proponente, ai fini di una corretta gestione delle terre e rocce da scavo, dovrà concordare con la Provincia di Terni e con ARPA Umbria un piano di campionamento per la caratterizzazione dei terreni provenienti dagli scavi necessari alla realizzazione degli interventi di cui al progetto in oggetto, così da accertare la piena compatibilità ambientale degli stessi. La parte del materiale scavato che risultasse contaminato e non idoneo al riutilizzo dovrà essere avviato a smaltimento nel rispetto della normativa vigente.

Fase precedente la cantierizzazione

- 2- Il Proponente dovrà comunicare preventivamente ad ARPA Umbria la data di inizio dei lavori.

Cordiali saluti

L'istruttore

F.to Dott.ssa Valentina Stufara

Il Dirigente

Valutazione VIA AIA

Ing. Irene Costarelli



Francesca Teti

Da: Dott.Fabrizio Piergiovanni [fpiergiovanni@regione.umbria.it]
Inviato: venerdì 7 aprile 2017 11:47
A: TETI
Oggetto: I: PROT.n. 0074752-2017-E-POSTA CERTIFICATA: D.LGS 15
Allegati: POSTA CERTIFICATA AOO ARPA UM.eml; postacert.eml; daticert.xml

Priorità: Alta

-----Messaggio originale-----

Da: Regione Umbria - Francesco Cicchella [mailto:fcicchella@regione.umbria.it]
Inviato: giovedì 6 aprile 2017 14.36
A: fpiergiovanni@regione.umbria.it; fboldrini@regione.umbria.it
Oggetto: I: PROT.n. 0074752-2017-E-POSTA CERTIFICATA: D.LGS 15

-----Messaggio originale-----

Da: protocollo@regione.umbria.it [mailto:protocollo@regione.umbria.it]
Inviato: lunedì 3 aprile 2017 14.09
A: fcicchella@regione.umbria.it; cbecchetti@regione.umbria.it
Oggetto: PROT.n. 0074752-2017-E-POSTA CERTIFICATA: D.LGS 15

Protocollo n.: 0074752-2017 - E-del:03/04/2017
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: D.LGS 152/2006 E S.M.I. ART.20 - PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA DI COMPETENZA STATALE
Mittente/i:
ARPA UMBRIA AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE - PERUGIA
Assegnatario:
50025264(Serv. Valutazioni ambientali)



Regione Umbria

Giunta Regionale

Direzione regionale
AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E
SPETTACOLO

Servizio
VALUTAZIONI AMBIENTALI, SVILUPPO E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

GIUNTA REGIONALE

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., art.20 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA di competenza statale. Parere ambientale regionale.
Variante agli elettrodotti: 380 kv doppia Terna Tuscania - Villavalle cod. 21332B1 e Villavalle - Villanova cod. 21333B1; 220 kv Villavalle - Pietrafitta cod. 22269D1; 150 kv Villavalle - San Gemini cod. 23682E1; 150 kv Villavalle - Acquasparta cod. 23647B1, per interferenza con nuova discarica AST Terni in loc. Vocabolo Valle nel territorio della Regione Umbria in Provincia di Terni, Comune di Terni. (Pos. MISE n.EL-367).
Proponente: Soc. Terna Rete Italia S.p.A.
CONTRIBUTO DEFINITIVO.

Direzione Governo del territorio e
Paesaggio. Protezione civile. Infrastrutture
e mobilità

Servizio Pianificazione e tutela
paesaggistica

Arch. Giovanni Moriconi

REGIONE UMBRIA
piazza Partigiani, 1
06121 PERUGIA

TEL. 075 504 2725
FAX 075 504 2732
gmoriconi@regione.umbria.it

PREMESSA

Con nota prot. n. 0068031-2017-U del 27-03-2017 lo Scrivente aveva fornito il proprio contributo, di natura interlocutoria, al Servizio destinatario della presente (Rappresentante Unico regionale - RU), in risposta alla relativa richiesta (prot. n. 54597-2017-U del 09-03-2017) finalizzata alla formazione del Parere Unico Regionale sull'intervento in oggetto.

In conseguenza anche alle richieste di approfondimento formulate dallo Scrivente, il proponente ha fornito documentazione integrativa, trasmessaci dal RU con nota prot. n. 0119202-2017-U del 30-05-2017, ai fini dell'espressione definitiva del parere di competenza.

CONSIDERAZIONI

In base all'istruttoria svolta, con particolare riferimento al documento "Trasm.integrazioni prot. 553 del 25mag2017_ALL.2" che risponde alle specifiche sollecitazioni formulate dallo scrivente, si osserva che le integrazioni fornite da proponente soddisfano le richieste formulate dallo Scrivente con il precedente contributo.

CONCLUSIONI

Preso atto dei chiarimenti e integrazioni forniti dal proponente specificatamente con il documento "Trasm.integrazioni prot. 553 del 25mag2017_ALL.2", il Servizio scrivente ritiene che



Regione Umbria

Giunta Regionale

l'intervento in oggetto non produca ulteriori impatti ambientali sul contesto paesaggistico interessato.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Arch. Giovanni Moriconi
[firmato digitalmente]

```
<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?>
<Segnatura>
  <Aoo>regione umbria</Aoo>
  <TipoProtocollo>U</TipoProtocollo>
  <NumeroRegistrazione>0124823-2017</NumeroRegistrazione>
  <DataRegistrazione>07/06/2017</DataRegistrazione>
  <Allegati/>
</Segnatura>
```



Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale Agricoltura,
ambiente, energia, cultura, beni
culturali e spettacolo

Oggetto: D.Lgs. 152/2006, e s.m.i. art. 20. Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA di competenza statale – “Variante agli elettrodotti a 380 kV DT Toscana – Villavalle e Villavalle – Villanova; 220 kV Villavalle – Pietrafitta; 150 kV Villavalle – San Gemini; 150 kV Villavalle - Acquasparta, per interferenza con nuova discarica AST Terni in vocabolo Valle nel territorio della Regione Umbria in provincia di Terni, Comune di Terni. Proponente: Soc. Terna rete Italia S.p.A.

Servizio Energia, qualità
dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive

Il Dirigente
Dott. Andrea Monsignori

Sezione Risorse energetiche e
minerarie
Responsabile
Dott. Ing. Michele Cenci

REGIONE UMBRIA
Via Mario Angeloni, 61
06124 Perugia

TEL. +39.075.5045930
FAX. +39.075.5045567

mcenci@regione.umbria.it
caveminier@regione.umbria.it

Preso atto delle integrazioni trasmesse con nota PEC n. 0119202 del 30.05.2017, a chiarimento di quanto richiesto da questo ufficio, in sede di istruttoria tecnica regionale, si evidenzia quanto di seguito riportato:

- relativamente al tema dell'**inquinamento elettromagnetico**, si prende atto di quanto dichiarato dalla Soc. Terna rete Italia S.p.A, laddove conferma che le opere sono state progettate nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione delle popolazioni dalle emissioni elettromagnetiche.

- Relativamente al tema del trattamento delle **terre e rocce da scavo** si specifica quanto segue:

Per quanto riguarda il 'punto 1' (relativo alle prescrizioni sulla caratterizzazione analitica delle TRS), il soggetto proponente dichiara che *'si prenderà in considerazione un set di composti inorganici e organici tale da consentire di accertare in modo adeguato lo stato di qualità dei suoli'*.

Tale proposizione è troppo generica.

La norma fa difatti riferimento al set 'minimale' di cui alla Tabella 4.1 dell'Allegato 4 al D.M. 161/2012, eventualmente integrato *'in base alle possibili sostanze ricollegabili alle attività antropiche svolte sul sito o nelle sue vicinanze, ai parametri caratteristici di eventuali pregresse contaminazioni, di potenziali anomalie del fondo naturale, di inquinamento diffuso, nonché di possibili apporti antropici legati all'esecuzione dell'opera'* (allegato 4 al D.M. 161/2012, 3^a capoverso), e conseguentemente la caratterizzazione analitica va riferita almeno al set minimale sopra richiamato.

Il proponente dichiara inoltre che, *'qualora le analisi chimiche preliminari mostrassero superamenti delle concentrazioni delle soglie limite imposte dalla*



Regione Umbria

Giunta Regionale

vigente normativa, i terreni escavati saranno trattati come rifiuto e di conseguenza verranno recapitati direttamente nella vicina discarica autorizzata per rifiuti pericolosi di proprietà della AST Acciai Speciali Terni. Ciò non è coerente con l'Autorizzazione Integrata Ambientale vigente per tale impianto (D.D. 1043/2014 del 28.3.2014 della Provincia di Terni, modificata con D.D. 5946 del 1° Luglio 2016 della Regione Umbria). Tale autorizzazione, difatti, non contempla il codice CER 170503 - terre e rocce contenenti sostanze pericolose - tra quelli conferibili nel suddetto impianto.*

Per quanto riguarda il 'punto 3' (relativo ai potenziali inquinanti) il proponente dichiara che *'non risultando pregresse attività antropiche nelle zone di escavazione, non è possibile ipotizzare ulteriori potenziali inquinanti'*.

In realtà il progetto consiste nella necessità di movimentare terreno in un'area adiacente a un corpo di discarica molto esteso e nel quale da decenni vengono smaltiti rifiuti pericolosi prodotti da un'importante azienda siderurgica.

Conseguentemente si ritiene che i *'potenziali inquinanti'* dovranno essere definiti sulla base delle tipologie di rifiuti conferiti in tale impianto (si faccia pertanto riferimento all'elenco dei codici CER riportati nella sopra citata autorizzazione vigente e negli atti autorizzativi precedenti).

Infine il proponente, ad ogni buon conto, fa riferimento al supporto della 'Autorità di controllo' (i.e. l'ARPA, competente sul rispetto delle prescrizioni AIA) per la eventuale modifica ed estensione del set degli inquinanti da ricercare. È pertanto necessario che ARPA si esprima nella fase di definizione degli analiti da ricercare sin dalla predisposizione del Piano di utilizzo di cui all'allegato 5 del D.M. 161/2012.

Il Dirigente
Andrea Monsignori

```
<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?>
<Segnatura>
  <Aoo>regione umbria</Aoo>
  <TipoProtocollo>U</TipoProtocollo>
  <NumeroRegistrazione>0148238-2017</NumeroRegistrazione>
  <DataRegistrazione>06/07/2017</DataRegistrazione>
  <Allegati/>
</Segnatura>
```

Servizio Valutazioni Ambientali,
sviluppo e sostenibilità ambientale
sede



Regione Umbria
Giunta Regionale

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale Agricoltura,
ambiente, energia, cultura, beni
culturali e spettacolo

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. art. 20. Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA di competenza statale – “Variante agli elettrodotti a 380 kV DT Toscana – Villavalle e Villavalle – Villanova; 220 kV Villavalle – Pietrafitta; 150 kV Villavalle – San Gemini; 150 kV Villavalle - Acquasparta, per interferenza con nuova discarica AST Terni in vocabolo Valle nel territorio della Regione Umbria in provincia di Terni, Comune di Terni. Proponente: Soc. Terna rete Italia S.p.A.

Integrazione nota Prot. 0148238 del 6 Luglio 2017.

Servizio Energia, qualità
dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive

Il Dirigente
Dott. Andrea Monsignorì

Sezione Risorse energetiche e
minerarie
Responsabile
Dott. Ing. Michele Cenci

Si invia la presente, ad integrazione della nota Prot. 0148238 del 6 Luglio 2017 nella quale, per un mero errore materiale, erano state omesse le **conclusioni**, riportate nel seguito:

Lo scrivente Servizio non ravvisa motivi ostativi alla realizzazione del progetto, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

REGIONE UMBRIA
Via Mario Angeloni, 61
06124 Perugia

TEL. +39.075.5045930
FAX. +39.075.5045567

mcenci@regione.umbria.it
caveminiera@regione.umbria.it

- per quanto riguarda la gestione delle terre e rocce da scavo, il proponente dovrà riferirsi alle previsioni del D.M. 161/2012;
- in particolare, per quanto riguarda gli analiti da ricercare nella caratterizzazione dei materiali da scavo, dovrà riferirsi al 'set minimale' di cui alla Tabella 4.1 dell'Allegato 4 al D.M. 161/2012, eventualmente integrato *'in base alle possibili sostanze ricollegabili alle attività antropiche svolte sul sito o nelle sue vicinanze, ai parametri caratteristici di eventuali pregresse contaminazioni, di potenziali anomalie del fondo naturale, di inquinamento diffuso, nonché di possibili apporti antropici legati all'esecuzione dell'opera'* (allegato 4 al D.M. 161/2012, 3^a capoverso);
- gli eventuali ulteriori inquinanti da ricercare, rispetto al set minimale di cui al punto precedente, dovranno essere scelti in base alla potenziale contaminazione derivante dalla presenza, su area adiacente a quella su cui insiste l'opera da realizzare, di una discarica per rifiuti pericolosi;
- per la definizione dei suddetti analiti da ricercare, sin dalla predisposizione del Piano di utilizzo di cui all'allegato 5 del D.M. 161/2012, il proponente dovrà avvalersi del supporto tecnico di ARPA Umbria;



Regione Umbria

Giunta Regionale

- i materiali da scavo eventualmente non gestibili come 'sottoprodotti' in quanto interessati da contaminazione, dovranno essere gestiti come rifiuti ed inviati ad impianti autorizzati al recupero o allo smaltimento delle tipologie di rifiuti effettivamente prodotti dalle attività di scavo (in particolare quelli classificati col codice CER 170503* - *terre e rocce contenenti sostanze pericolose* – non conferibili nell'adiacente corpo di discarica in quanto tale codice non è compreso tra quelli riportati nell'Autorizzazione Integrata Ambientale vigente per detto impianto).

Il Dirigente
Andrea Monsignori

```
<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?>
<Segnatura>
  <Aoo>regione umbria</Aoo>
  <TipoProtocollo>U</TipoProtocollo>
  <NumeroRegistrazione>0149730-2017</NumeroRegistrazione>
  <DataRegistrazione>07/07/2017</DataRegistrazione>
  <Allegati/>
</Segnatura>
```